



## COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 44/2025

### DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Addizionale Comunale IRPEF: approvazione aliquote per l'anno 2026 e determinazione soglia di esenzione con conseguente modifica del regolamento (art. 5, comma 1, del "Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche").

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **22** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito in adunanza ordinaria, il Consiglio comunale.

#### Presenti i Signori:

Valduga Emanuele  
Schönsberg Silvia  
De Alessandri Daniela  
Garniga Annalisa  
Balter Alessandro  
Conzatti Fabiano  
Conzatti Maurizio  
Finotti Franco  
Luzzi Graziano  
Marangoni Andrea  
Nicolodi Franco  
Pedretti Stefania  
Ragagni Chiara  
Valentini Sergio  
Zenatti Valentina

#### Assente giustificato/ingiustificato

|                                     |                          |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/> |

ASSISTE IL SEGRETARIO COMUNALE MARIANNA GARNIGA

Copia della presente deliberazione  
è in pubblicazione all'albo pretorio  
per 10 giorni consecutivi  
dal 23.12.2025  
al 02.01.2026  
Marianna Garniga  
Segretario comunale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Valduga Emanuele, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Addizionale Comunale IRPEF: approvazione aliquote per l'anno 2026 e determinazione soglia di esenzione con conseguente modifica del regolamento (art. 5, comma 1, del "Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche").

## Relazione.

La predisposizione del bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021 ha fatto emergere una serie di criticità collegate alla delicata situazione economica in cui all'epoca versava il Comune di Isera; pertanto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27 marzo 2019 è stata istituita, a partire dall'anno 2019, l'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, introdotta con decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, modificato dalla legge 13 maggio 1999 n. 133.

Con medesimo provvedimento è stato approvato il relativo regolamento nell'ambito della potestà prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e s.m., ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.

Considerato che, anche il bilancio di previsione 2026/2028, ha l'esigenza di assicurare idonee fonti di finanziamento di parte corrente, e pertanto l'Amministrazione ha valutato la necessità di confermare anche per l'annualità 2026, l'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, con aliquote differenziate per scaglioni di reddito.

Considerato che a partire dall'anno 2024, i nuovi scaglioni IRPEF risultano essere i seguenti:

- aliquota 23 % per lo scaglione da 0 a 28.000,00 euro;
- aliquota 35 % per i redditi da 28.000,01 a 50.000,00 euro;
- aliquota 43 % per i redditi che superano i 50.000,00.

Per quanto concerne, invece, l'addizionale comunale all'IRPEF, il comma 3 dell'articolo 3 del Decreto 216, in linea con quanto stabilito per l'addizionale regionale, prevede che, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i Comuni, per l'anno 2024, modificano, con propria delibera, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale entro il 15 aprile 2024, al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'IRPEF.

## Richiamate:

- la deliberazione della giunta comunale n. 138 del 1<sup>a</sup> dicembre 2025 con la quale è stato approvato lo schema del D.U.P. 2026/2028;
- la deliberazione della giunta comunale n. n. 139 del 1<sup>a</sup> dicembre 2025 con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione 2026/2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 22 luglio 2025 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2024;
- il parere del Revisore di Conti di data 11 dicembre 2025, prot. n. 7882 in ordine alla modifica del Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Ritenuto di dover rimodulare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2026, garantendo un gettito pari ad euro 170.000,00, introducendo la soglia minima di esenzione ad euro **15.000,00** con le seguenti aliquote;

| <b>SCAGLIONI IRPEF</b>   | <b>Aliquote addizionale comunale<br/>- dal 01.01.2026 -</b> |
|--------------------------|-------------------------------------------------------------|
| da 0 a 28.000,00         | 0,33%                                                       |
| da 28.000,01 a 50.000,00 | 0,40%                                                       |
| oltre i 50.000,00        | 0,47%                                                       |

Sulla base delle simulazioni fornite dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ciò permetterà al Comune di introitare un gettito stimato intorno ad un valore non inferiore a circa Euro 170.000,00.- garantendo così la copertura dei costi senza dover diminuire gli standards dei servizi esistenti.

Visto il D.Lgs. n. 360/1998 e s.m., istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF ed in particolare il comma 3 dell'art. 1 che recita:

*“ I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.”.*

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla potestà regolamentare generale delle province e dei comuni.

Viste le simulazioni di gettito atteso elaborate con l'apposito applicativo messo a disposizione dei Comuni, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sul portale web <https://www.portalefederalismofiscale.gov.it>

Visto il comma 8 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 23/2011 e s.m.i. che recita:

*“A decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. Le delibere relative all'anno 2010 sono efficaci per lo stesso anno d'imposta se la pubblicazione sul predetto sito avviene entro il 31 marzo 2011. Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169, della citata legge n. 296 del 2006.”.*

Visto il comma 3 dell'art. 8 del D.Lgs. n. 175/2014 che recita:

*“Ai fini della semplificazione delle dichiarazioni e delle funzioni dei sostituti d'imposta e dei centri di assistenza fiscale nonché degli altri intermediari, i comuni, contestualmente all'invio dei regolamenti e delle delibere relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, sono tenuti ad inviare, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai fini della pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, i dati contenuti nei suddetti regolamenti e delibere individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di natura non regolamentare, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Restano ferme le disposizioni in ordine alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere che devono essere inseriti nella predetta sezione del Portale esclusivamente per via telematica.”.*

Vista la legge 23.12.2000 n. 388 con riferimento ai termini ed alle modalità di applicazione del tributo.

Visto l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 con riferimento alla potestà regolamentare in materia.

Dato atto che ai sensi dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000 e s.m., il termine per approvare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Richiamate:

- la deliberazione n. 4 del 27 marzo 2019 con la quale il Consiglio comunale approva il Regolamento che istituisce dall'anno 2019 per il Comune di Isera l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- a deliberazione n. 9 del 12 marzo 2024 con la quale il Consiglio comunale ha modificato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF e rideterminato la tassazione con decorrenza dal 1° gennaio 2024;

Ciò premesso

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di adottare anche per l'annualità 2026, l'Addizionale Comunale IRPEF, con le aliquote differenziate per scaglioni di reddito, con la soglia minima di esenzione pari ad euro **15.000,00**.

Visto il *Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*;

Viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m. ed int.;

Visti il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visti gli artt. 4 e 25 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 di data 27.12.2000 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 23 del 29.11.2013, n. 10 del 19.04.2017 e n. 18 del 08.06.2017;

Visto il titolo IV capo III "*Disposizioni in materia contabile*" del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 10 aprile 1995 e s.m.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27 febbraio 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 27 febbraio 2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria 2025-2027 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118 del 2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014) e la nota integrativa;

Ritenuto dare immediata attuazione al presente provvedimento ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Richiamata la convenzione generale per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014 ed all'allegato 2 punto 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015 sottoscritta in data 28.07.2016 (atto n. 970 della raccolta comunale), da ultimo modificata con atto aggiuntivo raccolta comunale n. 1657 di data 09.06.2022;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Segretario comunale dott.ssa Marianna Garniga;

- parere favorevole di regolarità contabile della responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze Rosanna Nicolussi Moz Chelle;

Con voti favorevoli 9, astenuti 0, contrari 5 (Finotti, Luzzi, Marangoni, Ragagni e Valentini del gruppo di minoranza), espressi nelle forme di legge dai 14 consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

1. di adottare, per l'anno 2026, le seguenti aliquote dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, distinte per scaglioni di reddito:

| <b>SCAGLIONI IRPEF</b>   | <b>Aliquote addizionale comunale<br/>- dal 01.01.2026 -</b> |
|--------------------------|-------------------------------------------------------------|
| da 0 a 28.000,00         | 0,33%                                                       |
| da 28.000,01 a 50.000,00 | 0,40%                                                       |
| oltre i 50.000,00        | 0,47%                                                       |

2. di modificare l'art. 5 comma 1 del "Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche", stabilendo che l'imposta in oggetto non è dovuta se il reddito è inferiore o uguale all'importo di euro 15.000,00;
3. di prendere atto del parere del Revisore dei conti di data 11 dicembre 2025, prot. n. 7882 in ordine alla modifica del regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle persone fisiche;
4. di incaricare la responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze degli adempimenti relativi alla pubblicazione del presente provvedimento, rilevato che ai sensi a norma dell'art. 12 comma 3 lettere d) della L.P. 14/2014, sono soggette a tutte le norme statali in materia di pubblicità legale e conoscitiva, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, convertito con L. 214/2011, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, le quali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52 comma 2 terzo periodo del D.Lgs. n. 446/1997;
5. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dall'art. 183 - comma 4 - della L.R. 3.05.2018 n. 2;
7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
  - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni.

Il Consiglio comunale, con voti favorevoli 14, astenuti 0, contrari 0 espressi nelle forme di legge, dai 14 consiglieri presenti e votanti, dichiara che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti.

1 allegato

# COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Emanuele Valduga

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Marianna Garniga

---

## CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- ☐ dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi *dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*
- ☒ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi *dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Marianna Garniga

---

Copia conforme all'originale  
Il Segretario comunale